

Tutela del tartufo e del territorio: più controlli e sanzioni

sabato 12 luglio 2008



Bagnoli Irpino - Tartufi e controllo del territorio: a Bagnoli Irpino incontro-dibattito sul tema alla presenza del Direttivo della neonata associazione tartufai "Monti Picentini", Provincia di Avellino, Comune, Pro Loco "Bagnoli-Laceno" e forze dell'ordine. Al tavolo, il presidente e il vicepresidente dell'associazione **Giuseppe Caputo e Luca Branca** con alcuni membri del direttivo, il sindaco **Aniello Chieffo** e il Presidente della Pro Loco **Francesco Pennetti**. In un clima di reciproca collaborazione, le forze dell'ordine del luogo hanno espresso la loro totale disponibilità ad eseguire un controllo più assiduo del territorio, soprattutto in questo periodo, e a sanzionare le violazioni alla legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2006. L'obiettivo è quello di ridurre il numero di quanti nella stagione estiva raccolgono tartufi ultra maturi e di specie non riconducibili allo scorzone, (tartufo che si può raccogliere nei mesi estivi). Detta raccolta priva le tartufaie della risemina naturale delle

spore e ne impoverisce la produzione per le stagioni successive, come affermato da vari enti-istituti di ricerca e dalla saggezza degli anziani che per loro libera scelta evitavano di andare a tartufi nel mese di luglio e agosto ad un altitudine superiore agli 800 metri, dove non c'è lo scorzone e dove appunto in quel periodo inizia la risemina del tuber mesentericum (Tartufo Nero di Bagnoli). L'Amministrazione Comunale ha inoltre espresso la volontà di reperire fondi per il controllo del territorio e la salvaguardia del tartufo, dei prodotti del sottobosco e dell'intero patrimonio boschivo. Quest'ultimo tema è anche uno degli obiettivi dell'associazione che punta ad avere personale proprio per la tutela del prezioso tubero, come espressamente scritto nell'art. 10 comma 8 del regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007.